

## *RIVOLUZIONE AGRARIA*

La Rivoluzione Agraria avviene tra il 1000 e il 1492, nel Basso Medioevo, in Europa. Questa rivoluzione avviene per diversi motivi: per prima cosa non ci sono più guerre e saccheggi e, di conseguenza, i contadini si dedicano più intensamente al lavoro dei campi sottratti a paludi, mari e boschi; inventano nuovi metodi per facilitare il lavoro: la rotazione Biennale quando i contadini hanno due terreni ma ne coltivavano uno solo lasciando l'altro a "riposo", poi inventano anche la rotazione Triennale quando i contadini possedevano tre terreni e ne coltivavano due e, in entrambi i casi, ogni anno si cambia l'ordine dei terreni; inventano anche l'uso del cavallo e la ferratura degli zoccoli; il mulino ad acqua lo inventarono nel XI secolo mentre il mulino a vento lo inventarono gli arabi nel XII secolo nelle regioni in cui l'acqua scarseggiava; migliorano l'aratro leggero ( o semplice ) cambiandolo nell'aratro pesante ( o aratro a ruote ) che rivolta le zolle di terra e scava più in profondità, viene trainato tra i quattro e i sei buoi, che lavorano meglio grazie al giogo frontale che sostituì la corda che li soffocava, o da cavalli da tiro, con gli zoccoli ferrati. Grazie all'aumento dei prodotti agricoli si mangia meglio e la popolazione cresce più sana e con meno malattie e meno probabilità di morte dei neonati. I mercanti, soprattutto contadini che vendono i loro prodotti, si trasferiscono in città per aprire botteghe o vendere le loro merci nei mercati; con l'aumento di partecipanti alle fiere, il Clero diede delle regole fisse ai mercanti sui prezzi, sugli orari, e sui prodotti: le Corporazioni. Con l'aumento di vendite comincia a circolare la moneta nel XIII con il Fiorino emessa a Firenze nel 1252 e viene chiamato, con le altre monete d'oro, "moneta forte"; nelle fiere iniziano a far carriera gli agenti di cambio dove si possono cambiare monete con le antenate dei nostri assegni: le lettere di credito.